

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

COPIA

N. 2 DEL 11/01/2012



## COMUNE DI LOZZO DI CADORE (PROVINCIA DI BELLUNO)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 23 GEN. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario MOLINARI

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 14 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune - a partire dal 23 GEN. 2012 - ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n.

267.

Addì 23 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 23 GEN 2012 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addì \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

OGGETTO:

**MODIFICA ART.12 DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE E DEL SISTEMA PREMIALE.**

L'anno duemiladodici addì undici del mese di gennaio alle ore 12:15 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio Assessore	X	
3.	BALDOVIN Cristian Assessore	X	
4.	ZANELLA Miriam Assessore	X	
5.	TURCO Giuseppe Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale: **Dott. MOLINARI Mario.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Dott. MANFREDA Mario** nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

#### PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria delibera n.69 del 14.12.2011, esecutiva, veniva approvato il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale, composto di n. 31 articoli, che costituisce stralcio del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali;

Vista la nota n.28 del 24.12.2011 della Segreteria Provinciale DI.C.C.A.P./S.U.L.P.M. di Belluno con la quale viene chiesta la modifica dell'art.12 del suddetto Regolamento dove, genericamente, è stato previsto che la valutazione del personale debba essere svolta dai dirigenti o dai titolari di posizione organizzativa; Questa disposizione contrasta con la Legge n.65/1986 che pone la Polizia Locale alle dirette dipendenze del Sindaco od eventualmente dall'assessore delegato e pertanto spetta a questi soggetti la misurazione e la valutazione sulla performance individuale della Polizia Locale;

VISTO l'art.2 della Legge 7 marzo 1986, n.65;

RITENUTO di dover accogliere le osservazioni della Segreteria Provinciale DI.C.C.A.P./S.U.L.P.M. di Belluno e conseguentemente di modificare come segue l'art.12 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale:

### **Art. 12 - Valutazione del personale**

1. La misurazione e la valutazione sulla performance individuale del personale, svolte dai dirigenti, ovvero dai titolari di posizione organizzativa **e dal Sindaco (o dall'assessore da lui delegato) per quanto concerne il personale della Polizia Locale**, sono effettuate sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance e collegate:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;

c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

La valutazione del personale riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

2. La valutazione è responsabilità del Dirigente, ovvero dei titolari di posizione organizzativa, della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato **e dal Sindaco (o dall'assessore da lui delegato) per quanto concerne il personale della Polizia Locale** ed è diretta a promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, lo sviluppo professionale dell'interessato, nonché a riconoscere, attraverso il sistema premiale, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza.

2 bis. La valutazione della performance individuale viene effettuata in relazione ai seguenti principi:

- autonomia valutativa del soggetto valutatore

- unicità del soggetto valutatore per ogni "graduatoria" definita

- significativa differenziazione dei giudizi.

3. Le posizioni organizzative ed il **Sindaco (o l'assessore da lui delegato) per quanto concerne il personale della Polizia Locale**, propongono al Dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal Dirigente.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Acquisito il parere favorevole reso in sede di proposta di deliberazione dal responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 della normativa predetta;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di modificare come segue l'art.12 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale approvato con propria delibera n.69 del 14.12.2011:

### **Art. 12 - Valutazione del personale**

1. La misurazione e la valutazione sulla performance individuale del personale, svolte dai dirigenti, ovvero dai titolari di posizione organizzativa **e dal Sindaco (o dall'assessore da lui delegato) per quanto concerne il personale della Polizia Locale**, sono effettuate sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance e collegate:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;

c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

La valutazione del personale riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

2. La valutazione è responsabilità del Dirigente, ovvero dei titolari di posizione organizzativa, della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato **e dal Sindaco (o dall'assessore da lui delegato) per quanto concerne il personale della Polizia Locale** ed è diretta a promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, lo sviluppo professionale dell'interessato, nonché a riconoscere, attraverso il sistema premiale, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza.

2 bis. La valutazione della performance individuale viene effettuata in relazione ai seguenti principi:

- autonomia valutativa del soggetto valutatore

- unicità del soggetto valutatore per ogni "graduatoria" definita

- significativa differenziazione dei giudizi.

3. Le posizioni organizzative ed il **Sindaco (o l'assessore da lui delegato) per quanto concerne il personale della Polizia Locale**, propongono al Dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal Dirigente.

2. di dare atto che ai sensi dell'art.17 – 3° comma – dello Statuto Comunale il regolamento come sopra modificato entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo per 15 giorni consecutivi;

3. di trasmettere copia del Regolamento alle OO.SS. e R.S.U.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il provvedimento medesimo viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*